

BREVE SINTESI DEL FILM “STORIA DI UN RISCATTO”

Il rapimento di Giuseppe Vinci, avvenuto nel dicembre 1994 in Sardegna, è ricordato come uno dei sequestri più lunghi e drammatici della storia italiana.

Vinci, imprenditore nel settore della grande distribuzione, fu tenuto prigioniero per 310 giorni dall’Anonima Sequestri, in condizioni estremamente dure: chiuso in una piccola scatola di legno, con una candela e un secchio per i bisogni.

La richiesta iniziale dei rapitori era di 10 miliardi di lire, ma la famiglia riuscì a pagare oltre 4 miliardi, indebitandosi pesantemente e subendo persino una tassa sul riscatto da parte dello Stato, che contribuì al tracollo economico dell’azienda di famiglia.

La liberazione avvenne nell’ottobre 1995, vicino a Talana, e segnò la fine della stagione dei sequestri in Sardegna.

Il film *Storia di un riscatto*, uscito nel 2025 e diretto da Stefano Odoardi, racconta questa vicenda con un taglio intenso e personale. Alterna ricostruzioni storiche e testimonianze dirette, mostrando non solo la prigionia di Vinci ma anche la disperata lotta della famiglia per salvarlo, tra pressioni mediatiche e ostacoli burocratici.